

La grande soddisfazione del portiere bianconero

“Siamo stati davvero bravi anche a non subire reti”



SIENA - Massimo Mezzaroma lo elogia dicendo che ha dimostrato di non essere un ex giocatore. In effetti Pegolo ha sempre fatto bene ogni volta che è stato chiamato in causa, sia in campionato che in Coppa Italia: “Ci siamo sbloccati, abbiamo giocato un’ottima partita e siamo stati cinici in fase offensiva, caratteristica questa che probabilmente ci è mancata in altre occasioni” - commenta il portiere bianconero -. Il Siena di oggi ha saputo sfruttare tutte le occasioni da rete, e saputo difendersi egregiamente. Abbiamo iniziato l’anno nel migliore dei modi, venivamo da partite sfortunate e la vittoria di oggi ci dà morale per il futuro. Ora la testa è già a Parma dove andremo per vincere. E’ molto importante anche essere riusciti a finire l’incontro senza subire gol”.

Mercato Toni verso gli Usa, calda la pista Pozzi

Alfaro, dialogo con la Lazio
Il Siena chiede Santana



SIENA - Il Siena per l’attacco vira sull’uruguayano Emiliano Alfaro, neo attaccante della Lazio che proviene dal Liverpool Montevideo (7 gol in 12 partite dell’ultimo torneo Apertura in Uruguay) ha esordito con la Celeste del ct Tabarez lo scorso 15 novembre allo stadio Olimpico in occasione dell’amichevole con l’Italia. E ieri sera, a Siena, Perinetti e il ds della Lazio, Igli Tare, hanno parlato sul futuro della punta. È il futuro potreb-

be essere proprio a Siena perché, nonostante i rapporti poco familiari tra i cugini Mezzaroma e Lotito, Alfaro ha le qualità che possono far comodo ai bianconeri ed essere importanti per la prossima stagione in casa Lazio. Il Siena non si ferma, comunque, mantiene calda la pista che porta a Pozzi della Sampdoria e Padalino, ma il nome nuovo della giornata è Santana del Napoli. Al centrocampista sarebbe fortemente interessato il club di Mezzaroma che potrebbe addirittura rimettere sul mercato Mammì. La pista invece che portava a Toni si raffredda perché, oltre a non trovare congrua l’offerta della Juventus, il giocatore starebbe per emigrare negli Stati Uniti e chiudere in modo milionario la sua carriera. In ogni modo la priorità, oltre ai giocatori in entrata, è la necessità di sfoltire la rosa e quest’oggi sta avvenendo. Nei prossimi giorni, Perinetti e Faggiano sperano di piazzare almeno 4 giocatori.

Claudio Terzi imbagliava Klose e Cissé

“E adesso pensiamo al Parma con un grande ottimismo”

SIENA - Klose e Cissé? Non pervenuti. Eppure si tratta di una delle migliori coppie d’attacco del torneo, composta da due giocatori dall’esperienza ormai più che decennale e dalle ottime qualità. Ma sono stati sbloccati alla grande da Rossetti e Terzi, con Angelo e Del Grosso dai lati e con Boloni e Gazi dal centrocampista sempre pronti a dar loro una mano. La fase difensiva del Siena è stato davvero encomiabile, una delle migliori di questa stagione. Klose ha avuto un’unica ghiotta opportunità per andare a rete, ad inizio del secondo tempo, ma non è riuscito ad indirizzare il pallone in rete colpendo di testa da ottima posizione. Voti alti in pagella, quindi, per Rossetti e Terzi: “Siamo stati bravi a segnare subito una bellissima rete - afferma Claudio Terzi -. Quando vinco più riesci a lavorare con maggiore serenità nella settimana seguente. Sono soddisfatto che la difesa non abbia subito reti. L’importante era raccoglierci i tre punti e con la Lazio non c’è stata partita in campionato abbiamo sempre espresso un ottimo gioco e oggi oltre a questo è arrivata anche la vittoria. Il Siena ha una buon reparto difensivo anche se la Lazio non ci ha creato particolari problemi, adesso pensiamo al Parma con più ottimismo”.

Sannino: “Risultato che ci voleva ma la prestazione c’è sempre stata”
“Unica differenza è che abbiamo vinto”

SIENA - Quattro gol alla Lazio, non una cosa che capita tutti i giorni. Eppure Giuseppe Sannino non si esalta, va già con la mente alla prossima gara con il Parma. Si coccola il suo Siena, senza però esagerare. E ricordandosi anche del passato. “L’unica differenza - ha detto a fine partita - il tecnico del Siena - è che abbiamo vinto, l’importante era fare punti. Sotto l’aspetto delle

prestazioni non è cambiato molto in realtà rispetto a prima. La prestazione c’è stata anche in passato, stasera (ieri sera, ndr) abbiamo fatto gol in tutte le occasioni che abbiamo creato, ma è stato sempre lo stesso Siena. Sapete meglio di me che la bella prestazione non si ricorda se perdi. Stasera è tutto bello, ma non cambia niente, siamo gli stessi. Mi fa piacere che chi è

stato chiamato a scendere in campo si è fatto trovare pronto. Pensiamo già al Parma, sarà un’altra settimana di sicurezza”. Gol dopo cinque gare, vittoria dopo sette giornate, ma Sannino non vuole parlare di svolta. “Penso sempre che una squadra gioca sempre per il risultato, siamo partiti e qualcuno si è dimenticato che nelle prime nove partite sembrava che il Siena do-



Il presidente “Prestazione positiva, come

“Finalmente ci ha

Massimo Mezzaroma: “Santa



SIENA - Il clima cambia notevolmente nell’arco di novanta minuti: prima del match qualcuno ha gridato al presidente Massimo Mezzaroma di “spendere nel mercato”, dopo il match invece è stata una festa per l’incredibile 4-0 e la lezione data in questa circostanza alla Lazio. L’aria non era buona dopo il dicembre non positivo, per usare un eufemismo, della Robur. Mancavano le reti, nelle ultime circostanze è mancata anche la grinta che aveva caratterizzato la formazione di Sannino ad inizio torneo. Tutto è stato cancellato dalla straordinaria prova contro la squadra che occupava la quarta posizione di classifica e che resta in lotta per centrare uno dei posti per andare in Champions League. Intanto il massimo dirigente bianconero precisa quanto è avvenuto a San Miniato: “Naturalmente ognuno ha il diritto di manifestare e di far valere le proprie opinioni, anche quando dissenzite. Resta però dentro di me l’amarezza perché questi fatti sono avvenuti in una circostanza di festa per il nuovo campo, rovinando il bel clima che c’era. Voglio però sottolineare che ho parlato civilmente con quelle persone che erano presenti e che mi hanno dimostrato di essere intenzionate a dialogare. L’importante è che vengano rispettati i ruoli: il mio ruolo è quello di prendere delle decisioni e quando prendi delle decisioni non puoi far felici tutti”.

Ma l’argomento più interessante della giornata è comunque un altro, è la vittoria di poker che il Siena serve alla Lazio: “La squadra è riuscita a capitalizzare le occasioni che ha avuto - commenta al termine della partita il presidente Mezzaroma -. Per il resto la prestazione è stata positiva proprio come a mio avviso è stata contro Fiorentina e Alalanta. A differenza delle altre volte, in questa occasione abbiamo segnato dopo pochi minuti e poi ci hanno anche escluso i rigori che c’erano”. Il riferimento è ai rigori, almeno tre (contro la Fiorentina, uno a Bologna) che i direttori di bianconeri non hanno concesso ai bianconeri

nell’ultimo mese. “Con questi due rigori che stavolta ci hanno dato abbiamo fatto pari - scherza un sorridente Mezzaroma -. Sono comunque molto contento perché ho visto un Siena grintoso che è riuscito a lottare con i denfr”.

Mercato Un argomento caldo è il mercato che sta entrando nel vivo. Tanti nomi sono accostati

alla Robur, tante piste sono seguite da Perinetti e Faggiano. Grande parte della piazza fino a ieri mattina chiedeva un attaccante, adesso è cambiato qualcosa dopo le doppiette di Calabi e Destro contro la Lazio. Mezzaroma è sicuro: “Se possiamo cambiare qualcosa per migliorare la rosa lo faremo - dice -. Prima di tutto va detto che la

rosa è ampia e che bisogna sfoltirla. Poi possiamo aggiungere che non esiste né la bacchetta magica néppure il giocatore perfetto”. E però ci sono giocatori più bravi e giocatori meno bravi e qualcuno che può arrivare a Siena per rendere la Robur più forte c’è. Ci sono i nomi e dietro ad essi i commenti del presidente: Santana?

Mister Sannino Ha elogiato la sua squadra per la vittoria ma ha sottolineato che ha offerto buone prestazioni anche quando il risultato non è stato altrettanto positivo

vesse andare in Europa, oppure era un momento in cui non giocavamo neanche tanto bene. Il mio compito è guardare non solo al risultato, ma a come gioca la squadra". Sannino ha puntato il dito anche su un altro aspetto: il Siena è partito con la consapevolezza di soffrire fino in fondo. "Voglio ripetere sempre con forza che nella mia prima intervista ribadii questo concetto: il Siena

avrebbe sofferto, avrebbe cercato la salvezza anche fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata. Siamo in linea con questo trend, poi se riusciamo a fare qualcosa in più tanto meglio". Notizie importanti anche all'attacco. "Che si siano sbloccati Calaiò e Destro è importante, ma avevano fatto bene anche in passato. Sono stati premiati, non tanto per i gol, ma per il

lavoro fatto per la squadra. Però non dovevamo essere tristi, non dobbiamo esaltarci adesso. La Lazio non è questa, senza sminuirci, ma loro sono una grande squadra. Nei rientri da soste lunghe le grandi possono trovare difficoltà, ma a Parma sarà molto dura, dobbiamo saperlo fin da ora".

Alessandro Lorenzini

colte. Ottimo Pegolo, non è un ex calciatore"
"E fischiato i rigori"
"Piacce, è un nome interessante"



Il commento Giustizia è fatta dopo troppi torti

Bentornata Robur, sei stata più forte anche delle assenze

SIENA - Ben tornato Siena! La straripante vittoria sulla Lazio fa giustizia di una fase critica che l'aveva colpito e che sembrava potesse pesare moltissimo non solo sul finale del girone di andata per dover affrontare Lazio e Napoli, ma guardando al girone di ritorno. Ad ascoltare in televisione commentatori ed opinionisti è stato un continuo "oh, ma davvero...! Il Siena che non segnava da 464 minuti guarda tu che combini! Mette sotto la Lazio che fino alla sosta di Natale non solo era imbattuta in trasferta insieme alla Juve, ma che lontano dal campo di casa aveva fatto più punti di tutte le avversarie". I records sono tali perché destinati ad essere battuti. Ci hanno pensato Destro e Calaiò a compiere il misfatto, a finalizzare una gara giocata dai bianconeri in modo eccellente. Ben tornato Siena, quello dei 14 punti in classifica guadagnati con il gioco e l'intelligenza tattica, bentornato anche se atteso, almeno per quanto ci riguarda, perché non ci appariva normale una situazione in cui sembrava che i bianconeri fossero diventati dei comprimari di terza fila nel calcio di serie A. Certamente una bella vittoria che dovrebbe scaldare il clima, soprattutto che dovrebbe dare fiducia ai bianconeri, anche permettere alla società di operare sul mercato con tranquillità. Va da sé che una rondine non fa primavera, che ci sarà di chi soffrire per arrivare al traguardo, che Giuseppe Sannino tenga i toni bassi e dopo aver reso merito ai suoi aggiunga che quella in campo non era la vera Lazio, ma rimane il fatto che sia emersa la qualità del gioco, il felicissimo assetto tattico in cui chiunque entri dei bianconeri non si alterano gli equilibri tra i reparti, che sia sempre complicato per gli avversari trovare varchi per arrivare davanti al portiere del Siena. La Lazio ha un organico che sappiamo eppure nella teloniera per giustificare in parte la prova dei biancocelesti ogni "due per tre" si ricordava che Reja doveva rinunciare a questo e quello, solo a fine gara da studio è venuto in mente ai commentatori che alla Robur mancavano tre titolari. Una dato importante e positivo la "dimenticanza" perché evidentemente la squadra non solo non ha avvertito le assenze, ma ha messo sotto l'avversario. A riprova di una rosa bianconera che potrà essere migliorata, ma che se può giocare ad armi pari con gli avversari ha sempre qualcosa di importante da dire, e da impedire. Anche se davanti ha una coppia di attaccanti che si chiamano Klose e Cissé. Il Siena è ora a una sola lunghezza da Parma che sarà l'avversario da affrontare domenica prossima.

Piero Ruffoli

**Parma choc a Milano
Finisce 5-0 per l'Inter**

SIENA - E' il Parma il prossimo avversario del Siena, la sua girata giocherà domenica al Tardini. E sarà un Parma arrabbiatissimo dopo il 5-0 rimediato ieri sera al Meazza dall'Inter. Non è stata un'Inter spumeggiante e brillantissima, eppure i nerazzurri hanno passeggiato sugli emiliani. Segno che i ducali stanno attraversando un pessimo momento. Emblematiche alcune delle cinque reti realizzate dall'Inter, situazioni nelle quali i giocatori di casa si sono ritrovati liberi di calciare verso la porta senza troppi difficoltà. Il Parma dovrà quindi scendere in campo in un'atmosfera non idilliaca. Per di più, con la vittoria contro la Lazio il Siena si è portato ad appena una lunghezza da Giovino e compagni. I bianconeri sognano quindi di approfittare del momento no del Parma che nelle ultime tre partite ha conquistato appena un punto in classifica e non ha vinto nelle ultime sei partite.

Genaro Groppa

L'attaccante è stato il migliore in campo

Destro: "E chi l'ha detto che servono altre punte?"

SIENA - Quando è in queste condizioni Mattia Destro ha pochi rivali in tutta Italia. E attenzione, perché stiamo parlando di un giocatore nato nel 1991 e che quindi ha appena vent'anni. Ne compirà ventuno il 20 marzo. A questa giovane età Destro è già stato capace di segnare cinque reti in questo campionato e siamo neppure a metà torneo. E' quindi legittimamente un attaccante da doppia cifra (parliamo sempre di reti segnate) in campionato. Fino a ieri si sentiva dire in giro la seguente frase: è vero, il Siena in alcune

"Durante il ritiro abbiamo fatto un grande lavoro"

circostanze ha giocato bene e ha segnato belle reti. Ma in quelle circostanze gioca contro il Lecce, contro il Chievo, contro un Cesena in pessima condizione di forma fisica e mentale. Da ieri questa considerazione non vale più. Ieri, infatti, il Siena ha segnato quattro reti alla squadra quarta in classifica, una delle più spettacolari, concrete ma anche solide formazioni del torneo. E' vero che dopo una sosta tradizionalmente più succedute di tutte e ci sono sorprese, ma quanto visto ieri al Restello è andato oltre anche alle sorprese. La Robur non ha vinto per un episodio fortunato, anzi ha

dominato l'incontro dal primo all'ultimo minuto. Anche prima del vantaggio di Destro aveva avuto tre occasioni in dieci minuti per andare a segno. Alla fine Destro si è meritato la palma del migliore in campo. Due reti segnate, un rigore procurato, l'espulsione del portiere avversario Bizzarri causata dalla sua azione, altre occasioni create insomma, Destro in questa gara ha fatto un po' di tutto. "Siete voi che dite che in attacco abbiamo bisogno di rinforzi", dice a fine match con il sorriso un po' sornione, rispondendo

ad una domanda sul mercato. Mezzaroma lo elogia: "E' un grande calciatore, lui sarà l'artefice del proprio futuro". "Era da un po' che in attacco non riuscivamo a finalizzare, sia per sfortuna che per colpa nostra - commenta alla fine l'attaccante della Robur -. La cosa più importante è la nostra vittoria, abbiamo mosso la classifica e la mia gioia più grande è stata la prima rete che ha sbloccato il risultato. Durante il ritiro abbiamo fatto un grandissimo lavoro e i risultati li abbiamo visti in campo. Abbiamo iniziato bene il 2012".

Genaro Groppa

L'opinione di Francesco Bolzoni e Paolo Grossi

"Risultato importante anche a livello psicologico"

SIENA - Dai suoi piedi è partito lo splendido lancio lungo che ha mandato in porta Destro nell'azione che ha portato al secondo rigore e quindi al 3-0. **Francesco Bolzoni** è stato uno dei migliori in campo, sempre appostato nella migliore posizione a centrocampo e sempre pronto a ripartire. Non lo scopriamo oggi, ha già mostrato le sue eccelse qualità nella passata stagione, in serie B; ha solo avuto bisogno di un periodo di apprendistato a inizio torneo per ambientarsi al meglio nella massima categoria. Con Gazi ha coniugato qualità e quantità, la coppia ha funzionato al meglio. Considerando che Vergassola sia recuperato e che D'Agostino tornerà domenica a disposizione dopo la squalifica, nel che riguarda i centrocampisti centrali il Siena può stare tranquillo. "Adesso pensiamo a fare bene anche a Parma - esordisce Bolzoni in zona mista, a fine gara, andando con il pensiero già alla prossima sfida -. Contro la Lazio abbiamo ottenuto un risultato che è importante anche dal punto di vista psicologico. A centrocampo penso di poter dire che abbiamo giocato bene, provando a mettere pressione ai loro giocatori E finalmente ci hanno anche concesso i rigori". Non bene è invece andato **Paolo Grossi**, troppo timoroso e autore di una prestazione non buona: "Devo migliorare in zona offensiva per incidere di più e voglio ripagare meglio la fiducia che il mister mi sta dando - dice l'esterno di centrocampo al termine del match -. Comunque sono contento per il successo, ce lo meritavamo per tutto il lavoro che abbiamo fatto. La nostra prestazione è stata più che positiva e abbiamo trovato la rete dopo pochi minuti. La Lazio ha dei valori enormi, noi siamo stati straordinari a batterli".

Reja: "Non ho mai visto una Lazio così brutta"

SIENA - Reja è nerissimo e non lo nasconde. Il quarto a zero subito a Siena gli brucia. "Commentare una gara di questo genere ha detto ieri a fine gara - è difficile, una Lazio così non l'avevo mai vista da quando sono a Roma. Più di qualche volta siamo andati sotto, stavolta non c'è stata reazione". Reja si prende anche le proprie responsabilità. "Tutta la squadra ha colpe, compreso il mister, che non ha saputo preparare e caricare la gara. Sapevamo come giocavano loro, non ci siamo stati assolutamente. Errori dai punti di vista mentale, la colpa è solo nostra, in modo particolare mia. Chiedo scusa ai tifosi, a quelli che ci da seguito e quelli che sono a casa. Il parliamo subito, vedremo di stringerci e ripartire. Rimandiamo il tutto alla prossima gara di campionato".

A.L.

"E' un nome importante, si tratta di un calciatore molto interessante dalla grande qualità ed esperienza - commenta Mezzaroma -. Ci piace, è un ottimo esterno". E Allano? "L'abbiamo osservato. Ha un'ottima velocità, ha già esordito con la Nazionale uruguayana però non conosco il campionato italiano e quindi potrebbe anche

aver bisogno di tempo per ambientarsi". Ecco infine il preferito di Mezzaroma nei match di ieri: "Chi mi è piaciuto di più? Dico Pegolo. Ha giocato bene e ha dimostrato a tutti di non essere un ex portiere, ma un calciatore in piena forma e dalle buonissime qualità".